



## SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1  
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA CIRCOSTANTE LA BADIA DI SAN SAVINO  
SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASCINA

**CODICE REGIONALE:** 9050221  
**CODICE MINISTERIALE:** 90394  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 310 DEL 5 DICEMBRE 1962

**PROVINCIA:** PISA  
**COMUNE:** CASCINA

**OTTOBRE 2012**



## MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, nel quale la monumentale badia si inserisce in modo da formare con il medesimo un complesso di cose immobili aventi un caratteristico aspetto di valore estetico-tradizionale, la cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra la espressione della natura e quella del lavoro umano.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA (TRATTA DAL D.M. 5 GENNAIO 1968)

La zona sita nel territorio del comune di Cascina, circostante, la badia di San Savino, secondo i seguenti confini: venendo da Pisa, lungo la Via Vecchia Fiorentina, il confine del vincolo, partendo dall'incrocio con la Via Sant'Antonio, segue la Via Fiorentina, nel tratto pressoché parallelo alla Statale Tosco-Romagnola, fino all'incrocio con la Via Renaia; segue quindi questa ultima in direzione nord-est fino ad incontrare la Via Piantalbis che percorre in direzione nord-ovest fino all'incrocio con la Via Sant'Antonio: segue poi questa ultima fino ad incontrare sulla Via Vecchia Fiorentina il punto di partenza.



## SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\*

<b>A</b>	venendo da Pisa, lungo la via Vecchia Fiorentina, il confine del vincolo, partendo dall'incrocio con la via Sant'Antonio, segue la via Fiorentina, nel tratto pressoché parallelo alla statale Tosco-Romagnola, fino all'incrocio con la via Renaia
<b>B</b>	segue quindi questa ultima in direzione nord-est fino ad incontrare la via Piantalbis
<b>C</b>	che percorre in direzione nord-ovest fino all'incrocio con la via Sant'Antonio
<b>D</b>	segue poi questa ultima fino ad incontrare sulla via Vecchia Fiorentina il punto di partenza

## NOTE

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

\*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



## TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 14 NOVEMBRE 1962

### ***Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante la badia di San Savino nel comune di Cascina (Pisa).***

Il Ministro per la Pubblica Istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 novembre 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante la badia di San Savino in comune di Cascina;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Cascina;

visto che nessuna opposizione è stata presentata a termini di legge, avverso la sopracitata proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, nel quale la monumentale badia si inserisce in modo da formare con il medesimo un complesso di cose immobili aventi un caratteristico aspetto di valore estetico-tradizionale, la cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra la espressione della natura e quella del lavoro umano;

## DECRETA:

la zona sita nel territorio del comune di Cascina, circostante, la badia di San Savino, secondo i seguenti confini: venendo da Pisa, lungo la Via Vecchia Fiorentina, il confine del vincolo, partendo dall'incrocio con la Via Sant'Antonio, segue la Via Fiorentina, nel tratto pressoché parallelo alla Statale Tosco-Romagnola, fino all'incrocio con la Via Renaia; segue quindi questa ultima in direzione nord-est fino ad incontrare la Via Piantalbis che percorre in direzione nord-ovest fino all'incrocio con la Via Sant'Antonio: segue poi questa ultima fino ad incontrare sulla Via Vecchia Fiorentina il punto di partenza, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.



La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il Comune di Cascina provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 14 novembre 1962

Il Ministro: Scarascia



## TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

*Verbale del 15 novembre 1961*

L'anno millenovecentosessantuno a questo giorno 15 del mese di novembre, alle ore 15,30, nella sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa, previa convocazione a mezzo di inviti scritti ai suoi componenti.

*(Omissis).*

OGGETTO: Vincolo zona circostante la Badia di San Savino in comune di Cascina.

La Commissione, considerato che il sindaco di Cascina, benché più volte invitato, non è mai intervenuto alle riunioni, decide di prendere in esame il vincolo della zona intorno alla Badia San Savino, monumentale Chiesa romanica di pregevole architettura, e concorda sull'opportunità di sottoporre alla tutela paesistica la zona predetta al fine di evitare che un indiscriminato sviluppo edilizio, che risulta già iniziato, possa irreparabilmente compromettere la visibilità e l'ambiente del monumentale complesso architettonico.

Riafferma pertanto la notevole bellezza del paesaggio, nel quale la monumentale Badia si inserisce in modo da formare con il medesimo un complesso di cose immobili costituenti un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, la cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, oltretutto un valore di particolare bellezza;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto l'art. 1, numeri 3 e 4 della legge medesima;

A voti unanimi;

### DELIBERA:

Di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona circostante la Badia di San Savino, in comune di Cascina, secondo i seguenti confini segnati in rosso nella planimetria;

Venendo da Pisa lungo la via vecchia Fiorentina, il confine del vincolo, partendo dall'incrocio con la via Sant'Antonio, segue la via Fiorentina, nel tratto pressoché parallelo alla statale Tosco-Romagnola, fino all'incrocio con la via Renana; segue quindi quest'ultima in direzione nord-est fino ad incontrare la via Piantabis che percorre in direzione nord-ovest fino all'incrocio con la via Sant'Antonio; segue poi quest'ultima fino ad incontrare sulla via vecchia Fiorentina il punto di partenza.

*Il presidente:* Ezio TONGIORGI

*Il segretario:* Vera Mauro TOSI